

## COMUNE DI TRIESTE

Cod. Fisc. e P. IVA 00210240321  
Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino  
Direzione Amministrativa

Prot. n. \_\_\_\_\_

### SCHEMA DI CONTRATTO

#### Procedura di dialogo competitivo ex artt. 70–74 D.Lgs. 36/2023

Sistema integrato di controllo degli accessi e rilevazione delle presenze – Progetto TPAV

Lotto unico – CIG \_\_\_\_\_ – CUP \_\_\_\_\_

**AGGIUDICATARIO:** \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ / P. IVA \_\_\_\_\_)

#### Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata indetta la procedura di dialogo competitivo per l'affidamento del sistema integrato di controllo accessi e rilevazione presenze del Comune di Trieste, comprensivo della manutenzione dei varchi automatizzati esistenti;
- con il medesimo provvedimento sono stati approvati il disciplinare di gara, il documento descrittivo, lo schema di capitolato tecnico, lo schema di contratto e gli allegati di gara, stabilendo di procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- all'esito della fase di dialogo competitivo la Stazione Appaltante ha definito la soluzione tecnica ritenuta idonea e ha invitato gli operatori ammessi a presentare offerta finale sulla base della documentazione di gara definitiva;
- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'appalto è stato aggiudicato a \_\_\_\_\_ per l'importo complessivo di euro \_\_\_\_\_ oltre IVA di legge, alle condizioni tutte risultanti dai documenti di gara, dall'offerta tecnica e dall'offerta economica dell'aggiudicatario;
- sono state effettuate con esito favorevole le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario;
- visto l'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e richiamate, per quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Trieste.

Tutto ciò premesso,

tra il COMUNE DI TRIESTE, rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino, domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale di Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, che interviene e stipula il presente atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale;

e \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il/la quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, di seguito anche "Appaltatore".

**Si conviene e si stipula il seguente  
CONTRATTO D'APPALTO**

## **Art. 1. – Oggetto del contratto**

Il presente contratto ha ad oggetto l'affidamento della progettazione di dettaglio e configurazione esecutiva della soluzione, fornitura, installazione, configurazione, avvio e gestione in modalità full risk del sistema integrato di rilevazione presenze e dei nuovi varchi del Comune di Trieste, comprensivo della manutenzione dei varchi automatizzati esistenti, secondo il modello economico definito nel capitolato tecnico.

Il sistema dovrà garantire l'integrazione con il gestionale in uso al Servizio Risorse Umane del Comune di Trieste (sistema di gestione delle presenze in uso e suoi eventuali successori individuati dall'Amministrazione), secondo quanto previsto dal capitolato tecnico definitivo, dall'offerta tecnica e dai successivi atti esecutivi.

Costituiscono parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati, il disciplinare di gara, il documento descrittivo, il capitolato tecnico definitivo, l'offerta tecnica, l'offerta economica, il DUVRI se dovuto, nonché ogni altro elaborato richiamato nei documenti di gara o approvato in sede di esecuzione.

## **Art. 2. – Durata**

La durata del contratto è fissata in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) mesi/anni, decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione o dalla diversa data ivi indicata dal Direttore dell'esecuzione.

La durata contrattuale è stata determinata all'esito del dialogo competitivo tenendo conto del ciclo di vita tecnologico degli apparati, del recupero dell'investimento iniziale sostenuto dall'Appaltatore e del modello full risk richiesto dalla Stazione Appaltante.

Alla scadenza il contratto cesserà di diritto, salva l'eventuale proroga tecnica nei soli limiti consentiti dalla legge e strettamente necessaria alla continuità del servizio.

## **Art. 3. – Corrispettivo**

Il corrispettivo complessivo dell'appalto è stabilito in euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_) oltre IVA di legge, di cui euro \_\_\_\_\_ per canone complessivo contrattuale e euro \_\_\_\_\_ per eventuali oneri della sicurezza da interferenze, se dovuti.

Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni prestazione, attività, apparato, licenza, servizio cloud, assistenza, manutenzione, aggiornamento, sostituzione di componenti usurabili o obsolete, onere logistico e organizzativo necessario alla completa esecuzione dell'appalto alle condizioni contrattuali.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente e dai documenti di gara in materia di revisione prezzi, nessun ulteriore compenso o rimborso sarà dovuto all'Appaltatore.

Il canone è comprensivo di ogni onere, anche non espressamente indicato.

## **Art. 4. – Modalità di esecuzione del servizio**

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire il contratto secondo quanto previsto nel capitolato tecnico definitivo, nel presente contratto, nei documenti di gara e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara finale.

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la piena operatività del sistema, la continuità del servizio, la gestione dei guasti e delle segnalazioni, il monitoraggio proattivo e l'adozione di tutte le misure organizzative e tecniche necessarie a mantenere il sistema in efficienza.

L'Appaltatore è responsabile della piena integrazione del Sistema di gestione delle presenze in uso presso l'Ente e suoi eventuali successori, inclusi AscotPA e PERS EVO, della corretta trasmissione e sincronizzazione dei dati di timbratura. Eventuali malfunzionamenti imputabili a carenze di integrazione saranno considerati inadempimenti contrattuali.

Il sistema dovrà essere interoperabile con sistemi terzi presenti o futuri dell'Ente, mediante l'utilizzo di interfacce standard (API) e protocolli aperti.

Il contratto è a "rischio operativo in capo all'Appaltatore" (full risk), comprendendo tutti gli oneri di sostituzione, manutenzione, aggiornamento e gestione degli apparati e del sistema.

Il servizio comprende altresì la progettazione esecutiva per sede, le installazioni, le configurazioni, il collaudo, la migrazione dal sistema esistente, la formazione del personale comunale, la manutenzione correttiva, preventiva ed evolutiva, nonché l'evoluzione tecnologica del sistema secondo quanto previsto in contratto.

Il sistema dovrà essere progettato e realizzato in modo da evitare situazioni di dipendenza tecnologica (lock-in), garantendo l'utilizzo di standard aperti, la portabilità dei dati e la possibilità di sostituzione del fornitore senza interruzione del servizio.

Il sistema dovrà garantire la continuità operativa anche in condizioni di temporanea assenza di connettività, mediante meccanismi di funzionamento offline e successiva sincronizzazione dei dati.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare misure di sicurezza conformi alla normativa NIS2, inclusa la gestione delle vulnerabilità, aggiornamenti e incidenti di sicurezza.

## **Art. 5. – Avvio dell'esecuzione, piano di progetto e collaudo**

Entro il termine di \_\_\_\_\_ giorni dalla stipula, o nel diverso termine indicato dal Direttore dell'esecuzione, l'Appaltatore dovrà presentare il piano esecutivo di progetto contenente almeno: cronoprogramma delle attività, piano di installazione per sede, piano di migrazione, piano di test, organizzazione del servizio di assistenza e riferimenti operativi.

L'avvio del servizio sarà formalizzato con apposito verbale di avvio dell'esecuzione.

L'Appaltatore è responsabile della continuità del servizio durante la fase di migrazione, senza interruzioni delle attività istituzionali dell'Ente.

L'esito positivo delle attività di installazione e configurazione sarà verificato mediante collaudo/verifica di conformità secondo quanto previsto nel capitolato tecnico definitivo. Il collaudo positivo costituisce condizione per la piena messa in esercizio del sistema.

## **Art. 6. – Sicurezza, DUVRI e obblighi in materia di lavoro**

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutta la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni e tutela dei lavoratori, nonché delle prescrizioni del DUVRI ove previsto.

L'Appaltatore dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità del proprio personale, del personale della Stazione Appaltante e di terzi durante l'esecuzione delle attività contrattuali.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di organizzare le lavorazioni in modo da minimizzare gli impatti sulle sedi comunali e garantire la continuità operativa degli uffici.

## **Art. 7. – Garanzia definitiva**

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore ha costituito la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, per l'importo di euro \_\_\_\_\_, mediante \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

La garanzia definitiva è prestata a copertura dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento e del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'esecuzione del contratto.

In caso di escussione totale o parziale l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

## **Art. 8. – Applicazione CCNL**

L'Appaltatore è tenuto ad applicare al personale impiegato nell'appalto il contratto collettivo nazionale di lavoro individuato dalla stazione appaltante \_\_\_\_\_ id. \_\_\_\_\_.

Eventuali difformità costituiscono inadempimento contrattuale.

## **Art. 9. – Coperture assicurative**

L'Appaltatore si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per ogni altro rischio connesso all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La polizza dovrà richiamare espressamente l'oggetto dell'appalto e prevedere un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 per sinistro e per anno, salvo maggiore importo eventualmente indicato nei documenti di gara.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile dei danni non integralmente coperti dalle polizze stipulate o eccedenti i relativi massimali.

## **Art. 10. – Responsabile unico del progetto, Direttore dell'esecuzione e referenti dell'Appaltatore**

Il Responsabile unico del progetto è individuato nel Dirigente del Servizio Trasformazione Digitale o nel diverso soggetto nominato con apposito provvedimento.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è individuato in \_\_\_\_\_.

L'Appaltatore nomina quale referente contrattuale e tecnico \_\_\_\_\_, che assicurerà il coordinamento operativo e costituirà il punto di contatto per l'esecuzione del contratto.

## **Art. 11. – Riservatezza, proprietà dei dati e trattamento dei dati personali**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dell'esecuzione del contratto e di non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Tutti i dati generati o trattati dal sistema, comprese timbrature, accessi, log, anagrafiche e configurazioni, restano di esclusiva titolarità del Comune di Trieste.

Al termine del contratto, o anche in corso di esecuzione su richiesta motivata della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà garantire la completa esportazione dei dati e delle configurazioni in formati aperti e interoperabili, senza costi aggiuntivi e/o vincoli tecnologici.

Le parti si danno reciprocamente atto che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e delle ulteriori disposizioni applicabili. Qualora necessario, l'Appaltatore sarà nominato responsabile del trattamento con separato atto.

## **Art. 12. – Continuità e subentro**

Alla scadenza del contratto, o in caso di risoluzione anticipata, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio e a collaborare con la Stazione Appaltante e con eventuali nuovi fornitori per il trasferimento delle attività, dei dati e delle configurazioni.

Tale attività dovrà essere garantita per un periodo minimo di \_\_\_ mesi, senza oneri aggiuntivi, salvo diverse disposizioni della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà assicurare la piena disponibilità dei dati e delle informazioni necessarie al subentro, in formati aperti e interoperabili.

## **Art. 13. - Divieto di modifiche introdotte dall'Appaltatore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore se non espressamente autorizzata dal Direttore dell'esecuzione e approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non autorizzate non danno titolo a compensi o rimborsi e, ove ritenuto necessario dal Direttore dell'esecuzione, comportano il ripristino della situazione originaria a cura e spese dell'Appaltatore.

## **Art. 14. – Modifiche e varianti introdotte dalla Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante può introdurre modifiche al contratto nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Rientrano tra i casi tipici, a titolo esemplificativo: esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative o regolamentari, esigenze di integrazione con nuovi sistemi dell'Ente, evoluzioni tecnologiche rese necessarie per garantire sicurezza, interoperabilità o continuità del servizio, nonché variazioni volte a migliorare la funzionalità complessiva del sistema.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore variazioni in aumento o in diminuzione nei limiti del quinto dell'importo contrattuale, alle condizioni originariamente previste.

## **Art. 15. – SLA, monitoraggio e penali**

I livelli di servizio (SLA) minimi e migliorativi, i tempi di presa in carico, intervento e ripristino, nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione sono quelli stabiliti nel capitolato tecnico definitivo e nell'offerta tecnica dell'Appaltatore.

Per ogni violazione degli obblighi contrattuali, per ogni ritardo nell'esecuzione delle attività e per ogni mancato rispetto degli SLA, la Stazione Appaltante potrà applicare penali proporzionate alla gravità dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Appaltatore è tenuto a garantire, per tutta la durata contrattuale, l'aggiornamento tecnologico delle componenti hardware e software, senza oneri aggiuntivi, al fine di evitare obsolescenza e garantire il mantenimento delle prestazioni contrattuali.

Le penali, definite in dettaglio nel capitolato tecnico e richiamate nel presente contratto, non potranno complessivamente superare il 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

I livelli di servizio minimi costituiscono requisiti contrattuali vincolanti; eventuali livelli migliorativi offerti in sede di gara costituiscono obbligazioni contrattuali a tutti gli effetti.

Il mancato rispetto degli SLA comporta l'applicazione automatica delle penali, senza necessità di dimostrazione del danno.

L'applicazione delle penali è preceduta da formale contestazione scritta, a fronte della quale l'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

## **Art. 16. – Risoluzione del contratto**

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e negli ulteriori casi di grave inadempimento dell'Appaltatore.

Costituiscono, a titolo esemplificativo, cause di risoluzione: grave o reiterato mancato rispetto degli SLA, interruzione ingiustificata del servizio, gravi violazioni in materia di sicurezza informatica o protezione dei dati personali, mancata integrazione del sistema secondo quanto contrattualmente previsto, ritardo grave nell'avvio

o nella migrazione, reiterata applicazione di penali per inadempimenti analoghi, cessione del contratto non consentita, perdita dei requisiti di ordine generale o speciale richiesti per la partecipazione alla gara.

In caso di risoluzione, restano ferme l'escussione della garanzia definitiva, l'applicazione delle penali maturate e il diritto al risarcimento del danno.

### **Art. 17. – Recesso**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nei casi e con le modalità previsti dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, nonché per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

In caso di recesso, all'Appaltatore sarà corrisposto esclusivamente quanto dovuto per le prestazioni correttamente eseguite sino alla data di efficacia del recesso, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

### **Art. 18. – Fallimento e procedure concorsuali**

In caso di fallimento, liquidazione giudiziale o sottoposizione dell'Appaltatore a procedure concorsuali che incidano sulla capacità di eseguire il contratto, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e della normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva ogni facoltà di legge per la prosecuzione, sospensione o risoluzione del rapporto contrattuale.

### **Art. 19. – Divieto di cessione del contratto e subappalto**

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità, fatti salvi i casi consentiti dalla normativa vigente.

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nonché secondo quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di gara e autorizzato dalla Stazione Appaltante.

### **Art. 20. – Fatturazione elettronica e pagamenti**

Il corrispettivo sarà liquidato secondo la periodicità indicata nel capitolato tecnico definitivo e nei documenti contabili dell'Ente, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le disposizioni di cui al D.M. n. 55/2013 e successive modificazioni, riportando CIG, CUP se previsto, estremi del contratto, descrizione puntuale delle prestazioni e ogni altro elemento richiesto dalla normativa vigente e dalle regole contabili dell'Ente.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione e fatti salvi i termini diversi imposti da norme di legge.

Si applica, se dovuto, il meccanismo dello split payment ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%, svincolata esclusivamente in sede di liquidazione finale.

### **Art. 21. – Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a utilizzare conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, e a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti e dei soggetti delegati ad operarvi, nei termini di legge.

L'inadempimento agli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto.

### **Art. 22. – Revisione prezzi e nuove convenzioni Consip**

Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, le parti riconoscono il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale.

La revisione dei prezzi potrà essere attivata al verificarsi di variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori al 5% dell'indice ISTAT FOI (Famiglie di Operai e Impiegati, al netto dei tabacchi), riferito al periodo intercorrente tra la data di presentazione dell'offerta e la data di richiesta di revisione.

La revisione si applica esclusivamente alla parte eccedente la variazione del 5%.

La revisione dei prezzi non opera automaticamente, ma è riconosciuta su richiesta dell'Appaltatore o della Stazione Appaltante, previa istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti.

### **Art. 23. – Codice di comportamento, patto di integrità e pantouflage**

L'Appaltatore e i suoi collaboratori, a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione dell'appalto, sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, del Codice di comportamento del Comune di Trieste e del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara.

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti atti può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

### **Art. 24. – Spese contrattuali, imposte e trattamento fiscale**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'esecuzione del presente contratto, ivi comprese quelle di registrazione, bollo e ogni altro onere diverso dall'IVA, sono a carico dell'Appaltatore.

Il presente atto, essendo soggetto ad IVA, è soggetto a registrazione nei modi di legge.

## Art. 25. – Rinvio, controversie e foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al D.Lgs. 36/2023, al Codice civile, ai documenti di gara e alle altre disposizioni vigenti in materia.

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si applicano le disposizioni del Libro V del D.Lgs. 36/2023, con esclusione della devoluzione ad arbitri.

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

## Art. 26. – Domicilio dell'Appaltatore

L'Appaltatore elegge il proprio domicilio ai fini del presente contratto in \_\_\_\_\_ e indica quale recapito PEC \_\_\_\_\_.

## Art. 27. Tabella riepilogativa delle principali fattispecie di penale (da coordinare con il capitolato tecnico definitivo)

Fattispecie	Descrizione	Misura indicativa
Ritardo avvio / piano esecutivo	Ritardo rispetto ai termini stabiliti per avvio del servizio o presentazione del piano esecutivo	Secondo capitolato / in misura proporzionata
Mancato rispetto SLA	Violazione dei livelli di servizio contrattuali per presa in carico, intervento, ripristino	Secondo capitolato / per evento o per scostamento
Interruzione o degrado del servizio	Disservizi che incidono sulla continuità operativa di presenze o accessi	Secondo gravità dell'inadempimento
Violazioni sicurezza / privacy	Mancata applicazione di misure di sicurezza, patch, obblighi di logging o gestione incidenti	Secondo gravità, salvo risoluzione

Luogo e data \_\_\_\_\_

Per il Comune di Trieste

Per l'Appaltatore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_